

COMUNICATO STAMPA

LEONARDO: IL CDA APPROVA I RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2025. ORDINI € 6,9 MLD (+20,6%¹), RICAVI € 4,2 MLD (+14,9%¹), EBITA € 211 MIL (+17,9%^{1,2}). FOCF € - 580 MIL, IN CRESCITA DEL 7,6%¹.

CONFIRMED GUIDANCE 2025

- Portafoglio Ordini maggiore di € 46 miliardi; Book to bill 1,7x, riflette la solida performance commerciale
- Ordini in crescita per effetto del continuo rafforzamento dei core business
- Incremento ricavi e EBITA in linea con il percorso di crescita sostenibile del Piano Industriale
- Risultato netto ordinario pari a € 115 milioni (+23,7% vs 1Q2024)
- FOCF in costante miglioramento, con riduzione dell'assorbimento di cassa, a dimostrazione dell'efficacia delle azioni intraprese
- In miglioramento l'indebitamento Netto di Gruppo a € 2.125 milioni (-27,5% vs 1Q2024)

(1) Escludendo la contribuzione di UAS

(2) Dato 2024 restated per effetto della rivisitazione del KPI con riferimento alla valutazione delle partecipazioni strategiche

Roma, 08/05/2025 - Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo, riunitosi oggi sotto la presidenza di Stefano Pontecorvo, ha esaminato e approvato all'unanimità i risultati del primo trimestre 2025.

"Proseguiamo nell'esecuzione del nostro Piano Industriale. I risultati del primo trimestre e la revisione al rialzo sul rating, da parte di Standard&Poor's e sull'outlook, da parte di Moody's, sono una ulteriore conferma dell'apprezzamento delle iniziative intraprese e delle prospettive. Confermiamo quindi la Guidance 2025 e gli obiettivi di medio lungo periodo", ha dichiarato Roberto Cingolani, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Leonardo. "Nel corso del primo trimestre 2025, abbiamo siglato il Memorandum of Understanding con Baykar Technologies per lo sviluppo di tecnologie unmanned, volto a rafforzare ulteriormente il nostro posizionamento nello scenario competitivo a livello internazionale, e finalizzata la costituzione con Rheinmetall della società Leonardo Rheinmetall Military Vehicles, per rendere operativa la formazione di un nuovo nucleo europeo per sviluppo e produzione di veicoli militari da combattimento in Europa. Il gruppo di lavoro dedicato all'implementazione del Capacity Boost ha elaborato le linee guida di sviluppo del piano che saranno presentate entro l'estate", conclude Cingolani.

Risultati primo trimestre 2025

Nei primi tre mesi del 2025 prosegue la solida performance del Gruppo, con il progressivo rafforzamento del posizionamento competitivo sui mercati domestici e internazionali, supportato da un'ulteriore crescita dei volumi e una solida redditività. Il buon andamento del periodo, confrontato con quello comparativo, assume ulteriore rilevanza in quanto non include il contributo del business Underwater Armaments & Systems (UAS), sino al 2024 rilevato all'interno del settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza e oggetto di cessione a Fincantieri a inizio 2025.

leonardo.com



Nel primo trimestre 2025, gli **Ordini** raggiungono i € 6,9 mld. (+19,7% rispetto al dato del periodo comparativo), a conferma del continuo rafforzamento dei *core business*, quale risultato dei successi commerciali e del buon posizionamento dei prodotti, delle tecnologie e delle soluzioni del Gruppo, nonché della capacità di presidiare efficacemente i mercati chiave, in un contesto di mercato nel quale la domanda di sicurezza resta elevata.

In incremento anche i **Ricavi**, pari a € 4,2 mld. (+13,5% rispetto al dato del periodo comparativo) e l'**EBITA**, pari a € 211 mil. (+12,2% rispetto al dato *restated** del periodo comparativo), in linea con le aspettative e con il percorso di crescita sostenibile previsto dal Piano industriale di Leonardo.

Il **flusso di cassa (Free Operating Cash Flow)**, negativo per € 580 mil., per effetto dell'usuale profilo infrannuale caratterizzato da assorbimenti di cassa nella prima parte dell'anno, evidenzia un miglioramento (+6,6% rispetto al dato del periodo comparativo) a dimostrazione dell'efficacia delle azioni intraprese. L'andamento del FOCF e la prima tranche di pagamento ricevuta da Fincantieri nell'ambito della cessione del business UAS, relativa alla componente fissa dell'*Enterprise Value* e pari a € 287 mil., determinano un conseguente riflesso positivo sull'**Indebitamento Netto di Gruppo**, in calo del 27,5% circa rispetto al periodo a confronto.

* Il dato relativo al periodo comparativo è fornito nella versione restated a seguito della rivisitazione dell'EBITA, effettuata a partire dal Bilancio 2024 con riferimento alla valutazione delle partecipate considerate strategiche.

Key Performance Indicator

Di seguito vengono esposti i **Key Performance Indicator (KPI)** del periodo e le principali variazioni che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo.

	marzo 2024	marzo 2025	Variazione %	2024
Ordini	5.753	6.886	19,7%	20.945
Portafoglio ordini	43.153	46.184	7,0%	44.178
Ricavi	3.664	4.159	13,5%	17.763
EBITDA (*)	343	350	2,0%	2.219
EBITA (*)	188	211	12,2%	1.525
ROS (*)	5,1%	5,1%	0,0 p.p.	8,6%
EBIT	168	189	12,5%	1.271
EBIT Margin	4,6%	4,5%	(0,1) p.p.	7,2%
Risultato Netto Ordinario	93	115	23,7%	786
Risultato Netto	459	396	(13,7%)	1.159
Indebitamento Netto di Gruppo	2.931	2.125	(27,5%)	1.795
FOCF	(621)	(580)	6,6%	826
ROI (*)	11,8%	12,4%	0,6 p.p.	13,4%
Organico	57.171	60.288	5,5%	60.468

(*) dato 2024 fornito nella versione restated a seguito della rivisitazione dei KPI con riferimento alla valutazione delle partecipazioni strategiche. Nello specifico, a partire dal Bilancio 2024 dalla quota di competenza del risultato netto delle partecipate strategiche, già rilevata all'interno dell'EBITA di Gruppo nell'ambito della valutazione ad equity delle stesse, vengono ora esclusi gli elementi economici di natura non ricorrente, eccezionali o estranei alla gestione ordinaria che, in linea con le policy di Leonardo e con l'approccio già applicato alle società consolidate integralmente, sono depurati dall'EBITA al fine di evidenziare una marginalità non inficiata da elementi di volatilità. A seguito della rivisitazione sopra descritta, che riguarda anche l'EBITDA e gli indicatori di performance ROS e ROI, i dati del periodo comparativo vengono forniti nella versione restated. La riclassifica non ha effetti sugli altri indicatori”.

Come in precedenza indicato, a seguito del perfezionamento dell'operazione di cessione a Fincantieri della linea di business *Underwater Armaments & Systems* (UAS), avvenuto in data 14 gennaio 2025, i dati del primo trimestre 2025 non includono il contributo dello stesso che, viceversa, era rilevato sino al 2024 all'interno del settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza. Al fine di rendere maggiormente confrontabile l'andamento gestionale del Gruppo, per alcuni indicatori di performance si riporta di seguito il dato del periodo comparativo – e la relativa variazione rispetto a quello corrente – escludendo il contributo del business UAS (isoperimetro):

	marzo 2024 reported	marzo 2024 isoperimetro	marzo 2025	Variazione %
Ordini	5.753	5.710	6.886	20,6%
Ricavi	3.664	3.620	4.159	14,9%
EBITA (*)	188	179	211	17,9%
ROS (*)	5,1%	4,9%	5,1%	0,2 p.p.
FOCF	(621)	(628)	(580)	7,6%

(*) dato 2024 fornito nella versione restated a seguito della rivisitazione dei KPI con riferimento alla valutazione delle partecipazioni strategiche.

Guidance 2025

In considerazione dei risultati ottenuti nel primo trimestre del 2025 e delle aspettative per i successivi, si confermano le Guidance per l'intero anno rese note a marzo.

Di seguito la tabella riepilogativa:

		FY 2024	Guidance 2025*
Ordini	(€ mld)	20,9	ca. 21
Ricavi	(€ mld)	17,8	ca. 18,6
EBITA	(€ mil)	1.525	Ca 1.660
FOCF	(€ mil)	826	ca. 870
Indebitamento Netto di Gruppo	(€ mld)	1,8	ca. 1,6

(*) Assumendo un valore del cambio €/USD a 1,08 €/GBP a 0,86

Sulla base delle correnti valutazioni degli impatti della situazione geopolitica anche sulla supply chain, sui dazi, sui livelli inflattivi e sull'economia globale, fatti salvi eventuali ulteriori significativi effetti.

Andamento commerciale

- I **nuovi Ordini** si attestano a **€ 6,9 mld.**, evidenziando un incremento rispetto ai primi tre mesi del 2024 (+19,7%, +20,6% isoperimetro) in tutti i *business core*. Di particolare rilievo la crescita degli ordinativi negli Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza e Velivoli, oltre al miglioramento dell'Aerostrutture (+96,4% rispetto al periodo precedente) che beneficia della parziale ripresa della domanda. Il livello di Ordini del periodo equivale ad un **book to bill** (rapporto fra gli Ordini ed i Ricavi del periodo) pari a circa **1,7**.
- Il **Portafoglio Ordini** supera la soglia degli **€ 46 mld.**, assicurando una copertura in termini di produzione superiore a **2,5 anni**.

Andamento economico

- I **Ricavi**, pari a **€ 4,2 mld.**, risultano in incremento rispetto ai primi tre mesi del 2024 (+13,5%), principalmente trainati dai volumi degli Elicotteri e dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza, nonostante la variazione di perimetro relativa alla cessione del business UAS (+14,9% isoperimetro).
- L'**EBITA**, pari a **€ 211 mil.**, in significativo aumento rispetto ai primi tre mesi del 2024 in quasi tutti i settori (+12,2% rispetto al dato restated), riflette la crescita dei volumi e la solida performance dei business del Gruppo. Sul periodo incide particolarmente l'andamento degli Elicotteri e dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza, in grado di più che compensare il perdurare delle difficoltà dell'Aerostrutture e del segmento manifatturiero dello Spazio. La buona performance del Gruppo appare ancora più evidente se si esclude il contributo del business UAS dal dato comparativo (+17,9% isoperimetro).
- L'**EBIT**, pari a **€ 189 mil.**, risente del miglioramento dell'EBITA e si presenta in aumento rispetto al primo trimestre del 2024 (+12,5%).
- Il **Risultato Netto Ordinario**, pari a **€ 115 mil.** in crescita del +23,7% rispetto al primo trimestre 2024, beneficia dell'andamento dell'EBIT e dei minori oneri finanziari netti, parzialmente compensato dal maggior carico fiscale del periodo.
- Il **Risultato Netto**, pari a **€ 396 mil.**, si riduce in quanto il dato del periodo comparativo - pari a € 459 mil. - includeva la plusvalenza di € 366 mil. rilevata a seguito della valutazione al *fair value* del Gruppo Telespazio, effettuata ai fini del consolidamento integrale dello stesso. Il dato del primo trimestre 2025 include, oltre al Risultato Netto Ordinario, la plusvalenza rilevata per effetto della cessione del business UAS a Fincantieri, pari a circa € 281 mil., perfezionata nel mese di gennaio 2025 e per la quale sono ancora in corso di definizione tra le Parti la componente variabile dell'operazione oltre gli usuali meccanismi di aggiustamento prezzo.

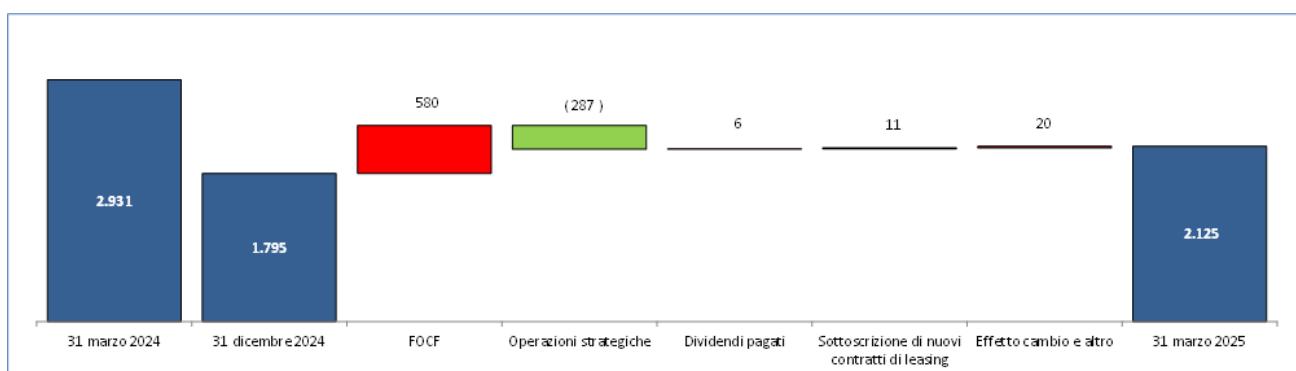
Andamento finanziario

- Il **Free Operating Cash Flow (FOCF)**, negativo per **€ 580 mil.** nel primo trimestre 2025, evidenzia un miglioramento rispetto alla performance del periodo a confronto (negativo per € 621 mil., negativo per € 628 mil. nel dato isoperimetro), confermando i risultati positivi raggiunti grazie alle iniziative di rafforzamento della performance operativa e del ciclo degli incassi, di una attenta politica di

investimento in un periodo di crescita del business con stringenti prioritizzazioni richieste nonché di una efficiente strategia finanziaria. Il dato evidenzia, tuttavia, l'usuale andamento infrannuale, caratterizzato da assorbimenti di cassa nella prima parte dell'anno. La variazione netta dei debiti finanziari include il rimborso, avvenuto nel mese di marzo 2025, del prestito obbligazionario di Leonardo S.p.a. di € 500 mil., emesso nel 2005 e giunto alla sua naturale scadenza.

- **L'Indebitamento Netto di Gruppo**, pari a **€ 2.125 mil.**, si riduce in misura significativa (circa € 0,8 mld.) rispetto a marzo 2024, grazie al rafforzamento della generazione di cassa del Gruppo e all'incasso della prima tranche di pagamento relativa alla cessione del business UAS, determinata sulla base della componente fissa dell'Enterprise Value e pari a € 287 mil., intervenuta a gennaio del 2025. Rispetto al 31 dicembre 2024 (€ 1.795 mil.) il dato si incrementa per effetto, principalmente, del sopracitato usuale andamento del FOCF, al netto dell'effetto della suddetta cessione del business UAS.

Movimentazione dell'Indebitamento Netto di Gruppo



Andamento per settori di attività

Di seguito si riportano i Key Performance Indicator dei Settori ricordando che - a partire dal 2024 - il Gruppo ha definito una modalità di rappresentazione del proprio andamento in sempre maggiore coerenza con le strategie aziendali e le dinamiche di *business* sottostanti. L'andamento dei settori è pertanto rappresentato e commentato con riferimento ai settori operativi Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Cyber Security & Solutions, Velivoli, Aerostrutture e Spazio (Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Velivoli, Aerostrutture e Spazio nei risultati al 31 marzo 2024, rideterminati per agevolare il confronto sull'andamento). Con riferimento al settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza, il dato del periodo comparativo è presentato escludendo il contributo del business UAS.

Leonardo conferma il proprio percorso di crescita in tutti i settori *core* del proprio business. Di seguito si commentano i settori in termini di performance commerciale e finanziaria:

		31 marzo 2024	31 marzo 2025	Variazioni	Variazioni %
1. Elicotteri	Ordini	2.043	2.362	319	15,6%
	Portafoglio al 31 Dic. 2024	15.146	16.212	1.066	7,0%
	Ricavi	1.085	1.259	174	16,0%
	EBITA (*)	54	70	16	29,6%
	ROS (*)	5,0%	5,6%		0,6 p.p.
2. Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Ordini	2.757	3.063	306	11,1%
	Portafoglio al 31 Dic. 2024	17.889	18.842	953	5,3%
	Ricavi	1.613	1.843	230	14,3%
	EBITA (*)	162	187	25	15,4%
	ROS (*)	10,0%	10,1%		0,1 p.p.
3. Cyber & Security Solutions	Ordini	204	220	16	7,8%
	Portafoglio al 31 Dic. 2024	1.091	1.139	48	4,4%
	Ricavi	139	168	29	20,9%
	EBITA (*)	8	11	3	37,5%
	ROS (*)	5,8%	6,5%		0,7 p.p.
4. Velivoli	Ordini	568	839	271	47,7%
	Portafoglio al 31 Dic. 2024	8.019	8.259	240	3,0%
	Ricavi	570	613	43	7,5%
	EBITA (*)	55	63	8	14,5%
	ROS (*)	9,6%	10,3%		0,7 p.p.
5. Aerostrutture	Ordini	253	497	244	96,4%
	Portafoglio al 31 Dic. 2024	1.050	1.387	337	32,1%
	Ricavi	175	150	(25)	(14,3%)
	EBITA (*)	(43)	(70)	(27)	(62,8%)
	ROS (*)	(24,6%)	(46,7%)		(22,1) p.p.
6. Spazio	Ordini	102	193	91	89,2%
	Portafoglio al 31 Dic. 2024	1.722	1.664	(58)	(3,4%)
	Ricavi	160	200	40	25,0%
	EBITA (*)	(2)	4	6	300,0%
	ROS (*)	(1,3%)	2,0%		3,3 p.p.

(*) dato 2024 restated per effetto della rivisitazione dei KPI con riferimento alla valutazione delle partecipazioni strategiche

Elicotteri

Nel primo trimestre del 2025, il settore continua a mostrare una performance positiva, con Ordini, Ricavi ed EBITA in crescita rispetto al primo trimestre del 2024. Nel periodo sono state effettuate consegne di n. 28 nuovi elicotteri (n. 31 nello stesso periodo del 2024).

Ordini. In crescita rispetto al primo trimestre del 2024 (pari a circa il 15,6%), con maggiori ordinativi in ambito difesa / governativo. Tra le principali acquisizioni del periodo si segnalano:

- il contratto per la fornitura di ulteriori elicotteri di serie oltre che per lo sviluppo di ulteriori capacità dell'elicottero con riferimento al programma AW249 NEES (Nuovo Elicottero da Esplorazione e Scorta) per l'Esercito Italiano;
- l'ordine multi-piattaforma da Weststar per elicotteri AW149, AW139 e AW109 Trekker, destinati a enti governativi in Malesia;
- l'ordine da GD Helicopter Finance (GDHF) per n. 10 elicotteri AW189, destinati a suoi clienti nel settore del trasporto offshore;
- l'ordine nell'ambito del programma Integrated Merlin Operational Support (IMOS) per la fornitura al Ministero della Difesa del Regno Unito di servizi di supporto logistico e di manutenzione della flotta di elicotteri AW101 Merlin.

Ricavi. In crescita principalmente per maggiori attività sulle linee di elicotteri dell'AW family, in ambito dual use, oltre che sul CSS&T (Customer Support, Services & Training).

EBITA. In aumento per effetto dei maggiori ricavi, con una redditività in crescita.

Elettronica per la Difesa e la Sicurezza

Il primo trimestre dell'anno è caratterizzato da buona performance commerciale con volumi e redditività in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio comparativo sia nella componente Elettronica Europa, nonostante il dato non includa il contributo del business *Underwater Armaments and Systems*, oggetto di cessione a inizio 2025, sia nella controllata Leonardo DRS. Positivo il contributo della partecipata strategica MBDA.

Key Performance Indicator del settore

31 marzo 2024 reported	Ordini	Ricavi	EBITA (*)	ROS (*)
Elettronica Europa	2.051	1.027	121	11,8%
Leonardo DRS	750	634	50	8,0%
Elisioni	(1)	(2)	-	n.a.
Totale	2.800	1.659	171	10,3%
31 marzo 2024 isoperimetro	Ordini	Ricavi	EBITA (*)	ROS (*)
Elettronica Europa	2.008	981	112	11,4%
Leonardo DRS	750	634	50	8,0%
Elisioni	(1)	(2)	-	n.a.
Totale	2.757	1.613	162	10,0%
31 marzo 2025	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS
Elettronica Europa	2.121	1.085	125	11,5%
Leonardo DRS	942	760	62	8,3%
Elisioni	-	(2)	-	n.a.
Totale	3.063	1.843	187	10,1%
Variazioni % isoperimetro	Ordini	Ricavi	EBITA (*)	ROS (*)
Elettronica Europa	5,6%	10,6%	11,6%	0,1 p.p.
Leonardo DRS	25,6%	19,9%	24,0%	0,3 p.p.
Elisioni	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Totale	11,1%	14,3%	15,4%	0,1 p.p.

Cambio medio €/USD: 1,05246 (primi tre mesi del 2025) e 1,08574 (primi tre mesi del 2024)

(*) dato restated per effetto della rivisitazione dei KPI con riferimento alla valutazione delle partecipazioni strategiche

Ordini. In crescita rispetto al primo trimestre del 2024, con particolare riferimento alla controllata Leonardo DRS, evidenziando un book to bill pari a 1,7. Tra le principali acquisizioni del periodo si segnalano:

Per la componente Europa

- l'ordine aggiuntivo per l'*European Common Radar System* (radar AESA a scansione elettronica) che sarà installato sugli Eurofighter Typhoon della Royal Air Force. L'ECRS Mk2 è dotato di un'antenna multi-funzione (*multi-functional array - MFA*) di nuova concezione, capace di sovrintendere a funzioni radar tradizionali, come ricerca e acquisizione bersagli, e a compiti di electronic warfare;

- nell'ambito del più ampio contratto per la fornitura di 16 velivoli EFA (prima tranches) per l'Aeronautica Militare Italiana, la Divisione Elettronica fornirà il sistema di protezione DASS (Defensive Aids Sub-System), il quale protegge il Typhoon da minacce a guida infrarossa e radar fornendo al pilota un quadro tattico completo e dotando il velivolo di capacità stealth digitale ottenuta grazie a tecniche avanzate di inganno elettronico;
- in ambito navale, l'ordine per la fornitura di Sistemi di Combattimento che equipaggiano le 2 UU.NN. di classe PPA (Pattugliatori Polivalenti d'Altura) per la Marina Militare Indonesiana. Il CMS Athena integra tutte le funzioni richieste per la sorveglianza, la gestione dei sensori e delle immagini tattiche, il supporto alla navigazione, la valutazione delle minacce e l'assegnazione delle armi, la gestione del sistema d'arma, la pianificazione della missione, il collegamento dati multi-tattico e l'addestramento a bordo.

Per la controllata Leonardo DRS

- l'ordine aggiuntivo, nell'ambito del più ampio programma ORP (Ohio-submarine class Replacement Programme), per la fornitura di componenti di propulsione elettrica integrati per il sottomarino di classe Columbia di nuova generazione per la Marina degli Stati Uniti;
- nell'ambito del più ampio programma IBAS (Improved Bradley Acquisition Subsystem), l'ordine aggiuntivo per la fornitura di sensori elettro-ottici che equipaggeranno i veicoli M2 Bradley dell'Esercito degli Stati Uniti. Il sistema di visione a infrarossi di seconda generazione per i veicoli corazzati da combattimento Bradley include funzionalità avanzate per il rilevamento precoce di minacce da lunghe distanze.

Ricavi. Volumi in sensibile crescita rispetto al periodo comparativo, anche per effetto delle acquisizioni consecutive nel corso del 2024, sia nella componente Elettronica Europa sia con riferimento alla controllata Leonardo DRS (pari a circa +16,1%).

EBITA. In crescita in tutte le principali aree di business, principalmente per i maggiori volumi sia della componente Elettronica Europa, nonostante il diverso perimetro di riferimento, sia della controllata Leonardo DRS. Positivo il contributo alla redditività del perimetro da parte della partecipata strategica MBDA.

Dati di Leonardo DRS in USD

	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS
Leonardo DRS (\$mil.) marzo 2024	815	688	55	8,0%
Leonardo DRS (\$mil.) marzo 2025	991	799	66	8,3%

Cyber & Security Solutions

Nel primo trimestre si rileva una buona performance commerciale, con volumi e redditività in sensibile crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Ordini. In crescita rispetto al primo trimestre del 2024, evidenziando un book to bill pari a 1,3. Tra le principali acquisizioni del periodo si segnalano:

- ordini vari nell'ambito del più ampio progetto Polo Strategico Nazionale (PSN), volto a supportare le aziende della Pubblica Amministrazione nella trasformazione digitale mediante l'adozione di un modello Cloud, la razionalizzazione dei Data Center e l'adeguamento della connettività incrementando il livello di sicurezza dei dati gestiti;
- nell'ambito delle comunicazioni sicure, ovvero sistemi e apparati Narrowband & Broadband dedicati a utenti mission critical, sono stati finalizzati diversi contratti rivolti alle forze di Pubblica Sicurezza, alla Difesa e alle Emergenze sia in ambito domestico, come la piattaforma di comunicazione sicura e integrata per 11 province nazionali e la rete di Emergenza per la Regione Liguria, sia a livello Internazionale, come le linee metropolitane di Singapore e Taipei e il Ministero della Difesa del Vietnam.

Ricavi. Volumi in sensibile crescita rispetto al periodo comparativo, anche per effetto delle acquisizioni conseguite nel corso del 2024.

EBITA. In aumento principalmente per i maggiori volumi.

Velivoli

Il Settore Velivoli conferma l'elevato livello di redditività, evidenziando rispetto al primo trimestre dell'esercizio comparativo un ulteriore miglioramento della stessa, in linea con le attese del periodo, a cui si aggiunge l'ottima performance commerciale. Dal punto di vista produttivo, per i programmi militari della Divisione Velivoli sono state consegnate a Lockheed Martin n. 12 ali per il programma F-35 (n. 9 ali consegnate nel primo trimestre 2024) e al Consorzio Eurofighter n. 1 fusoliere e n. 1 ali per il programma Typhoon (n. 2 fusoliere e n. 1 ali consegnate nel primo trimestre 2024). Nel periodo sono inoltre stati consegnati n. 2 velivoli Typhoon al Kuwait (nessuna consegna effettuata nel primo trimestre 2024).

Ordini. Il Settore ha registrato ordini superiori rispetto allo stesso periodo del 2024. Nel primo trimestre 2025 si evidenziano importanti ordini per la componente logistica in ambito EFA oltre alla fornitura delle ali per il programma JSF di Lockheed Martin.

Ricavi. In crescita rispetto al 2024 per effetto dei maggiori volumi di produzione dei programmi di collaborazione internazionale quali JSF e CGAP.

EBITA. In crescita rispetto al primo trimestre del 2024, evidenziando un ulteriore miglioramento nel livello di redditività, sostenuta principalmente dai programmi di collaborazione internazionale.

Aerostrutture

Il Settore Aerostrutture conferma il trend di crescita degli ordini, dovuto alla parziale ripresa della *demand* dei principali OEM (*Original Equipment Manufacturer*). Dal punto di vista industriale sono state consegnate n. 15 sezioni di fusoliera e n. 16 stabilizzatori per il programma B787 (nel 2024 consegnate n. 18 fusoliere e n. 12 stabilizzatori) e n. 3 di fusoliere per il programma ATR (n. 7 nel 2024). Per il GIE-ATR si registra una consegna rispetto alle n. 4 del 2024.

Key Performance Indicator del settore

	Ordini	Ricavi	EBITA (*)	ROS (*)
31 marzo 2024				
Aerostrutture	253	175	(36)	(20,6%)
GIE ATR	n.a.	n.a.	(7)	n.a.
Totale	253	175	(43)	(24,6%)
31 marzo 2025	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS
Aerostrutture	497	150	(56)	(37,3%)
GIE ATR	n.a.	n.a.	(14)	n.a.
Totale	497	150	(70)	(46,7%)
Variazioni %	Ordini	Ricavi	EBITA (*)	ROS (*)
Aerostrutture	96,4%	(14,3%)	(55,6%)	(16,7) p.p.
GIE ATR	n.a.	n.a.	(100,0%)	n.a.
Totale	96,4%	(14,3%)	(62,8%)	(22,1) p.p.

(*) dato restated per effetto della rivisitazione del KPI con riferimento alla valutazione delle partecipazioni strategiche

Ordini. Il settore Aerostrutture registra un importante incremento rispetto al primo trimestre dello scorso anno, beneficiando dei maggiori ordini per il programma B787.

Ricavi. In flessione rispetto al primo trimestre dell'anno precedente, dovuto principalmente alle minori attività sul programma B787 dove Leonardo ha deciso di abbassare il *rate* produttivo per ridurre il magazzino e allinearsi al profilo di produzione di Boeing. Il *rate* produttivo sarà progressivamente aumentato nella seconda metà dell'anno.

EBITA. Rispetto al primo trimestre del 2024, l'EBITA registra una riduzione per effetto delle minori ore di produzione, parzialmente compensato da azioni di *saving* sui costi. Il consorzio GIE-ATR evidenzia un peggioramento della performance dovuta allo slittamento delle consegne attese nel primo trimestre.

Spazio

Nel primo trimestre del 2025 il Settore mostra una buona performance commerciale e redditività in aumento rispetto al periodo comparativo.

Ordini. In crescita rispetto allo stesso periodo del 2024, beneficiano dei maggiori ordini del Gruppo Telespazio in entrambe le linee di business *Satellite Systems and Operations* (SSO) e *Geo Information*. Tra le principali acquisizioni si evidenziano il contratto con il MoD (Ministero della Difesa) per il Mantenimento Condizioni Operative in ambito SSO e il contratto per la fornitura di dati con il MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica). Nell'ambito manifatturiero, si segnala l'acquisizione della fornitura dello strumento a supporto della missione SGB (*Surface, Biology and Geology*) per l'ESA da parte della Divisione Spazio di Leonardo.

Ricavi. In crescita rispetto al 2024 per effetto dei maggiori volumi della linea di business *Satellite Systems and Operations* di Telespazio.

EBITA. Superiore alla performance del primo trimestre del 2024, con la conferma della redditività nel business dei servizi di Telespazio e del manifatturiero di Leonardo. Si segnala che la performance della partecipata strategica Thales Alenia Space comincia a beneficiare delle azioni di efficientamento avviate nel 2024.

Operazioni industriali

Con riferimento alle Operazioni Industriali, si segnala che in data 14 gennaio 2025 è avvenuto il *closing* dell'operazione di cessione della linea di business *Underwater Armaments & Systems* (UAS) a Fincantieri. In base all'accordo vincolante del 9 maggio 2024, al momento del closing Leonardo ha ricevuto il pagamento di circa € 287 milioni quale prima tranne del prezzo, basato sulla componente fissa di *Enterprise Value* (EV) pari a € 300 milioni. Nei prossimi mesi verranno quindi stabiliti dalle Parti la componente variabile dell'operazione, determinata sulla base degli obiettivi di performance realizzati dal business UAS nel 2024 fino a un massimo di € 115 milioni (EV massimo pari a € 415 milioni), oltre gli usuali aggiustamenti prezzo.

Inoltre, in data 6 marzo 2025 Leonardo e Baykar Technologies hanno siglato un *Memorandum of Understanding* per lo sviluppo di tecnologie *unmanned*, il cui scopo principale sarà quello della progettazione, sviluppo, produzione e manutenzione di sistemi aerei senza pilota. L'accordo si basa sulle sinergie e complementarità industriali delle due aziende nell'ambito delle tecnologie nel settore.

Infine, si segnala che nel corso del primo trimestre 2025, facendo seguito ai precedenti accordi siglati da Leonardo e Rheinmetall con lo scopo di formare un nuovo nucleo europeo per lo sviluppo e la produzione di veicoli militari da combattimento in Europa, è stata costituita la società Leonardo Rheinmetall Military Vehicles S.r.l., detenuta in maniera paritaria dai due *partner*.

Operazioni finanziarie

Nel corso del primo trimestre 2025 non è stata perfezionata sul mercato dei capitali alcuna nuova operazione. Tuttavia, nel mese di marzo 2025 è stato rimborsato il prestito obbligazionario di Leonardo S.p.a. di € 500 mil., emesso nel 2005 e giunto alla sua naturale scadenza.

Al 31 marzo 2025 Leonardo S.p.a. dispone, per le esigenze di finanziamento delle attività ordinarie del Gruppo, di fonti di liquidità per complessivi € 3.620 mil. circa, tutte non utilizzate alla data e così composte:

- una linea di credito ESG-linked *Revolving Credit Facility* per un importo di € 1.800 mil., in scadenza il 7 ottobre 2026;
- ulteriori linee di credito per cassa a breve non confermate per circa € 820 mil.;
- un programma quadro per l'emissione di Cambiali Finanziare sul mercato europeo (*Multi-Currency Commercial Paper Programme*) per un importo massimo pari a € 1 mld. in scadenza il 2 agosto 2025.

La Società dispone inoltre di un finanziamento “Sustainability-Linked” di € 260 mil. concesso dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) – con contratto sottoscritto nel mese di novembre 2022 – interamente utilizzato successivamente al 31 marzo 2025, in data 6 maggio 2025. Il prestito della durata di 12 anni, di cui 4 di preammortamento, è finalizzato a finanziare al 50% alcuni progetti d'investimento previsti nel Piano Industriale di Leonardo.

Inoltre, Leonardo dispone di linee di credito bancarie per firma non confermate per complessivi € 11.601 mil., di cui € 3.562 mil. ancora disponibili al 31 marzo 2025.

Altre controllate del Gruppo infine dispongono delle seguenti linee di credito:

- Leonardo DRS dispone di una *Revolving Credit Facility* per un importo di USD 275 mil. (€ 254 mil.) sottoscritta in concomitanza della finalizzazione dell'operazione di fusione con RADA, totalmente inutilizzata al 31 marzo 2025;
- Leonardo US Corporation dispone di linee di credito a breve a revoca, garantite da Leonardo S.p.a., per USD 210 mil. (€ 194 mil.), non utilizzate alla data del 31 marzo 2025;
- Leonardo US Holding dispone di linee di credito a breve a revoca, garantite da Leonardo S.p.a., per USD 5 mil. (€ 5 mil.), non utilizzate alla data del 31 marzo 2025.

Si ricorda infine che Leonardo ha in essere un Programma EMTN (*Euro Medium Term Note*) per la possibile emissione di prestiti obbligazionari sul mercato europeo di complessivi € 4 mld. che, alla data del presente documento, risultava ancora utilizzabile per € 3,5 mld.

Ai prestiti obbligazionari in essere (pari a complessivi nominali €mil. 500) è attribuito un *credit rating* finanziario a medio lungo termine da parte delle agenzie di *rating* internazionali Moody's, Standard&Poor's e Fitch. Si segnala a tal riguardo che:

- ad aprile 2025, in considerazione sia della solida *performance* operativa raggiunta da Leonardo - guidata da un significativo volume di ordini acquisiti, in particolare nel comparto della difesa, da un miglioramento dei margini e dalla crescita del *Free Operating Cash Flow* (FOCF) – sia del miglioramento atteso delle metriche di credito e dell'impegno del *management* a mantenere una politica finanziaria prudente e un *rating investment grade*, Standard&Poor's ha migliorato il *rating* di Leonardo a "BBB" da "BBB-", con *outlook* "stabile";
- a maggio 2025, sulla base della solida *performance* operativa del Gruppo (dall'*upgrade* a Baa3 di maggio 2023), delle prospettive di ulteriore crescita del Gruppo in un contesto di aumento della spesa per la difesa, di una disciplinata politica finanziaria accompagnata dalle azioni di rafforzamento del *core business* e di espansione delle divisioni *Cyber & Security Solutions* e Spazio, Moody's ha confermato il *rating* "Baa3" e rivisto in miglioramento l'*outlook* su Leonardo, passando da "stabile" a "positivo".

Alla data di presentazione del presente documento la situazione dei credit rating di Leonardo risulta quindi essere la seguente, confrontata con la situazione antecedente l'ultima variazione:

Agenzia	Data ultima variazione	Situazione precedente		Situazione attuale	
		Credit Rating	Outlook	Credit Rating	Outlook
Moody's	maggio 2025	Baa3	stabile	Baa3	positivo
Standard&Poor's	aprile 2025	BBB-	positivo	BBB	stabile
Fitch	novembre 2024	BBB-	stabile	BBB-	positivo

Con riferimento all'impatto di variazioni positive o negative nei *credit rating* assegnati a Leonardo, le stesse possono determinare variazioni solo in termini di margine di tasso applicate ad alcuni dei debiti di Leonardo (*Revolving Credit Facility* e *Term Loan*).

Si segnala, inoltre, che anche il *Funding Agreement* tra MBDA ed i propri azionisti prevede, *inter alia*, che la possibile variazione del *rating* assegnato a questi ultimi determini la variazione del margine applicabile.

L'odierno Consiglio ha inoltre deliberato il rinnovo per ulteriori 12 mesi del Programma Quadro di Emissioni Obbligazionarie EMTN (Euro Medium Term Notes), che sarà articolato nell'aggiornamento del programma quotato, come in passato, presso la Borsa di Lussemburgo e nella costituzione del nuovo programma gemello che sarà quotato presso Borsa Italiana, mantenendo invariato il plafond massimo complessivo di utilizzo a valere sui due programmi di Euro 4 miliardi (già utilizzato complessivamente per un importo di circa Euro 0,5 miliardi). Il rinnovo viene effettuato annualmente dal Gruppo Leonardo nell'ambito delle proprie attività ordinarie di gestione finanziaria. Al programma, come di consueto, sarà assegnato il rating da parte di Moody's, Standard & Poor's e Fitch.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alessandra Genco, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I Risultati approvati in data odierna dal Consiglio di Amministrazione vengono messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.leonardo.com, sezione Investitori/Risultati e Relazioni), nonché sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com).

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI			
	3 mesi 2025	3 mesi 2024	Var. YoY
Ricavi	4.159	3.664	495
Costi per acquisti e per il personale	(3.792)	(3.319)	(473)
Altri ricavi (costi) operativi netti	(16)	(4)	(12)
Valutazione ad equity delle partecipazioni strategiche (*)	-	2	(2)
Ammortamenti e svalutazioni	(140)	(155)	15
EBITA (*)	211	188	23
	<i>ROS (*)</i>	5,1%	5,1% 0,0 p.p.
Proventi (Oneri) non ricorrenti (*)	(3)	(3)	-
Costi di ristrutturazione (*)	(1)	(5)	4
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di business combination (*)	(18)	(12)	(6)
	EBIT	189	168
	<i>EBIT Margin</i>	4,5%	4,6% (0,1) p.p.
Proventi (oneri) finanziari netti	(35)	(44)	9
Imposte sul reddito	(39)	(31)	(8)
Risultato netto ordinario	115	93	22
Risultato connesso a discontinued operation ed operazioni straordinarie	281	366	(85)
Risultato Netto	396	459	(63)
	<i>di cui Gruppo</i>	377	447
	<i>di cui Terzi</i>	19	12
Utile per Azione (Euro)	<i>Basic e diluted</i>	0,655	0,777 (0,122)
Utile per Azione delle continuing operation (Euro)	<i>Basic e diluted</i>	0,655	0,777 (0,122)
Utile per Azione delle discontinuing operation (Euro)	<i>Basic e diluted</i>	-	-

(*) dato 2024 fornito nella versione restated a seguito della rivisitazione del KPI con riferimento alla valutazione delle partecipazioni strategiche

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE/ FINANZIARIA RICLASSIFICATA

	€ mil.	31.3.2025	31.12.2024	31.3.2024
Attività non correnti		15.353	15.469	15.003
Passività non correnti		(2.267)	(2.296)	(2.264)
Capitale Fisso		13.086	13.173	12.739
Rimanenze		1.590	900	1.053
Crediti commerciali		3.662	3.838	3.767
Debiti commerciali		(3.746)	(3.763)	(3.137)
Capitale Circolante		1.506	975	1.683
Fondi per rischi (quota corrente)		(1.005)	(1.018)	(1.077)
Altre attività (passività) nette correnti		(962)	(1.287)	(1.050)
Capitale circolante netto		(461)	(1.330)	(444)
Capitale investito netto		12.625	11.843	12.295
Patrimonio netto di Gruppo		9.328	8.990	8.327
Patrimonio netto di terzi		1.172	1.210	1.081
Patrimonio netto		10.500	10.200	9.408
Indebitamento Netto di Gruppo		2.125	1.795	2.931
(Attività)/Passività nette possedute per la vendita		-	(152)	(44)

RENDICONTO FINANZIARIO

	€ mil.	3 mesi 2025	3 mesi 2024
Flusso di cassa utilizzato da attività operative		(401)	(474)
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario		(179)	(147)
Free operating cash-flow (FOCF)		(580)	(621)
Operazioni strategiche		287	-
Variazione delle altre attività di investimento		1	(12)
Variazione netta dei debiti finanziari		(367)	9
Dividendi pagati		(6)	-
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti		(665)	(624)
Disponibilità liquide 1° gennaio		2.556	2.407
Differenze di cambio e altri movimenti		(14)	35
Incremento / (decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti delle discontinued operation		(8)	-
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 marzo		1.869	1.818

COMPOSIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO				
	€ mil.	31.3.2025	31.12.2024	31.3.2024
Debiti obbligazionari	502	1.029	1.607	
Debiti bancari	1.246	1.248	1.327	
Disponibilità e mezzi equivalenti	(1.869)	(2.556)	(1.818)	
Indebitamento bancario e obbligazionario netto	(121)	(279)	1.116	
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	(188)	(330)	(190)	
Altri crediti finanziari correnti	(17)	(22)	(25)	
Crediti finanziari e titoli correnti	(205)	(352)	(215)	
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento	(7)	3	(1)	
Debiti finanziari verso parti correlate	1.758	1.724	1.319	
Passività per leasing	619	641	642	
Altri debiti finanziari	81	58	70	
Indebitamento Netto di Gruppo	2.125	1.795	2.931	

DATI AZIONARI			
	3 mesi 2025	3 mesi 2024	Var YoY
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	575.777	575.307	470
Risultato Netto (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	377	447	(70)
Risultato delle continuing operation (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	377	447	(70)
BASIC E DILUTED EPS (EURO)	0,655	0,777	(0,122)
BASIC E DILUTED EPS delle continuing operation (EURO)	0,655	0,777	(0,122)

3 mesi 2025 (in Euro milioni)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Cyber & Security Solutions	Velivoli	Aerostrutture	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	2.362	3.063	220	839	497	193	285	(573)	6.886
Portafoglio ordini	16.212	18.842	1.139	8.259	1.387	1.664	372	(1.691)	46.184
Ricavi	1.259	1.843	168	613	150	200	277	(351)	4.159
EBITA	70	187	11	63	(70)	4	(54)	-	211
<i>ROS</i>	5,6%	10,1%	6,5%	10,3%	(46,7%)	2,0%	(19,5%)	n.a.	5,1%
EBIT	69	174	11	63	(70)	(2)	(56)	-	189
Ammortamenti totali	25	60	3	9	7	10	23	-	137
Investimenti in immobilizzazioni	67	64	3	22	7	5	15	-	183
Organico	14.508	23.849	2.739	7.641	4.184	3.883	3.484	-	60.288

3 mesi 2024 (in Euro milioni)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza (**)	Cyber & Security Solutions	Velivoli	Aerostrutture	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	2.043	2.757	204	568	253	102	301	(518)	5.710
Portafoglio ordini (31.12.2024)	15.146	17.889	1.091	8.019	1.050	1.722	314	(1.408)	43.823
Ricavi	1.085	1.613	139	570	175	160	192	(314)	3.620
EBITA (*)	54	162	8	55	(43)	(2)	(55)	-	179
<i>ROS (*)</i>	5,0%	10,0%	5,8%	9,6%	(24,6%)	(1,3%)	(28,6%)	n.a.	4,9%
EBIT	52	152	8	55	(43)	(2)	(54)	-	168
Ammortamenti totali	24	57	3	11	9	5	23	-	132
Investimenti in immobilizzazioni	62	46	1	12	11	2	18	-	152
Organico (31.12.2024)	14.479	24.071	2.754	7.636	4.192	3.867	3.469	-	60.468

(*) Dato restated per effetto della rivisitazione del KPI con riferimento alla valutazione delle partecipazioni strategiche

(**) I valori relativi a Ordini, Ricavi, EBITA, ROS e Portafoglio Ordini del 2024 sono presentati escludendo il contributo del business UAS

Leonardo è un gruppo industriale internazionale, tra le principali realtà mondiali dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza (AD&S). Con 53mila dipendenti nel mondo, opera per la sicurezza globale attraverso i settori degli Elicotteri, Elettronica, Velivoli, Cyber & Security e Spazio, ed è partner dei più importanti programmi internazionali del settore come Eurofighter, NH-90, FREMM, GCAP e Eurodrone. Leonardo dispone di rilevanti capacità produttive in Italia, Regno Unito, Polonia e USA, e si avvale anche di società controllate, joint venture e partecipazioni, tra cui Leonardo DRS (72,3%), MBDA (25%), ATR (50%), Hensoldt (22,8%), Telespazio (67%), Thales Alenia Space (33%) e Avio (29,6%). Quotata alla Borsa di Milano (LDO), nel 2023 Leonardo ha registrato nuovi ordini per 17,9 miliardi di euro, con un portafoglio ordini di 39,5 miliardi di euro e ricavi consolidati per 15,3 miliardi di euro. Inclusa anche nell'indice MIB ESG, l'azienda fa parte dal 2010 dei Dow Jones Sustainability Indices (DJSI).